



Piano Triennale Offerta Formativa

IST.COMPR. SIANO

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST.COMPR. SIANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 02/09/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 5079 del 20/08/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 07/09/2021 con delibera n. 2

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 3.8. Piano per la didattica digitale integrata



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

La scuola assume un ruolo nevralgico sia sotto l'aspetto educativo-culturale, sia sotto quello umano e valoriale. Essa risponde alla richiesta di formazione per potenziare le competenze disciplinari di base attraverso una didattica laboratoriale. Essa è un costante punto di riferimento nella società sianese, per cui, anche in virtù delle attenzioni, che essa è in grado di attrarre sulle sue iniziative, è sempre più al centro degli interessi legittimi della pubblica opinione locale, che guarda con interesse alle novità pedagogiche, che essa è in grado di proporre al territorio nella sua interezza, giungendo a cogliere l'interesse non solo della popolazione scolastica, ma anche e soprattutto degli adulti, che partecipano con vivacità alle manifestazioni ed alla condivisione dei prodotti culturali, che la Scuola è in grado di realizzare, con l'apporto essenziale dei propri docenti e dei formatori esterni, ormai - davvero - vera parte integrante della comunità scolastica.

Vincoli

La scarsità di centri di aggregazione sociale e lo svantaggio culturale di alcuni studenti evidenziano assenza o precarietà di regole comportamentali e carenze linguistico-comunicative. Per questi, l'insuccesso scolastico è riconducibile spesso a problemi socio-affettivi ed economici, nonché alla carenza dell'offerta formativa del territorio. Nonostante tali difficoltà, si è cercato di costruire una rete sociale intorno alla Scuola, per cui si è inserita la nostra Istituzione all'interno di una fitta trama di relazioni con Associazioni, allo scopo anche di seguire, seppure in modo indiretto, il percorso dei nostri allievi nei momenti lontani dalla scuola, per evitare forme gravi di dispersione e di emarginazione sociale, che possono, poi, procurare fenomeni molto tristi di devianza ed, in particolare, di progressiva perdita e smarrimento sia da un punto di vista valoriale, che identitario.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti e' caratterizzato da eterogeneita' sociale ed economia mista. La popolazione possiede un livello culturale medio-basso, invero assai composito al suo interno, ed e' occupata in prevalenza nel settore terziario: impiegati, professionisti per il vertice alto della piramide sociale; pochissimi artigiani, contadini, commercianti ed operai stagionali, invero per quello basso.

Vincoli

Le variabili socio-economiche critiche sono la presenza di limitate industrie, una dilagante disoccupazione, l'espansione demografica, la presenza cospicua di nomadi stanziali, l'afflusso di extracomunitari e di famiglie provenienti dai paesi limitrofi. In tale contesto di grave deprivazione sociale, esiste pero' un vincolo che puo' rappresentare, anche, un'opportunita' su cui la Scuola ha agito nel corrente anno scolastico, 2016/17. In particolare, ci si riferisce al fatto che, per molte famiglie, l'istruzione rappresenta l'unica certezza, grazie alla quale poter realizzare una forma autentica di miglioramento sociale, per cui la presenza di nuclei familiari, che tengono alla carriera scolastica dei propri figli, rappresenta - a volte - un elemento di traino per tutti quanti gli altri. In tal senso, aver costruito un rapporto dialogico con le famiglie contribuisce a migliorare l'immagine sociale della scuola ed il livello di collaborazione che la famiglia puo' offrire alla stessa scuola, per cui, all'interno di un territorio certo non ricco e destinato nei prossimi anni, sempre piu', a subire fenomeni di espulsione di interi gruppi, costretti ad emigrare, pur di trovare lavoro, si e' realizzato, nell'anno scolastico 2016/17, un'esperienza di compartecipazione e di condivisione sociale delle responsabilita', che sta dando i primi frutti e che sara' implementato, in modo molto piu' ampio e diffuso, nei prossimi anni scolastici, con il supporto dell'Ente Locale e del mondo associativo.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Gli edifici scolastici sono ubicati in zone centrali facilmente raggiungibili. Le singole scuole sono dotate di spazi funzionali e polifunzionali, nel rispetto delle norme sull'edilizia. In vista del miglioramento strutturale sono stati utilizzati i PON-FESR 2007-2013 asse II "Qualita' degli

ambienti scolastici"-obiettivo C, in particolare per la scuola secondaria di primo grado, di cui e' stata terminata la ristrutturazione.La scuola offre un ambiente di apprendimento innovativo, cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali del lavoro d'aula.Tutte le aule sono dotate di computer, LIM e rete wireless.Sono presenti i seguenti laboratori: informatico, linguistico,logico-scientifico, musicale e manipolativo. Nell'edificio della scuola secondaria e', da ottobre 2014 una sala attrezzata per videoconferenze. Finalmente, nel mese di aprile 2015, e' stata riconsegnata la sede di Via Pulcino, che rappresenta non solo la sede naturale della Secondaria di I grado, ma e' soprattutto la sede legale della Scuola ed e' il punto di riferimento essenziale per tutti gli insegnanti e gli alunni, visto che essa e' dotata dei necessari spazi e dei laboratori opportuni per svolgere le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa, implementate quest'anno e da programmare per gli anni successivi, ancora. Infine, nel corso dello scorso anno scolastico, sono stati portati a termine i lavori relativi ai due Fesr (rete Lan ed ambienti digitali), con ricadute importanti per la didattica.

Vincoli

Manca una palestra attrezzata nei plessi della scuola primaria per dare adeguato rilievo all'attivita' motoria, che e' svolta nell'atrio. Andrebbe, altresì, creato uno spazio utile per le recite e per gli spettacoli, visto che il teatro e la musica sono, ormai, sempre piu' parte integrante del curriculum creato ed implementato dal Collegio quest'anno, anche in virtu' degli stimoli compulsati dalla nuova dirigenza e dal nuovo corso didattico-pedagogico, avviato dal 1 settembre 2015. Infine, andrebbe realizzata di concerto con l'Ente Locale una piu' accogliente struttura per il plesso piu' affollato della Scuola dell'Infanzia, quello di via Botta, così da avere un sistema di edifici compiutamente accogliente e moderno.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ IST.COMPR. SIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SAIC89800D
Indirizzo	VIA SPINELLI SIANO 84088 SIANO
Telefono	0815181021
Email	SAIC89800D@istruzione.it

Pec saic89800d@pec.istruzione.it

❖ SIANO CAP. VIA ZAMBRANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA89801A
Indirizzo	VIA ZAMBRANO SIANO 84088 SIANO

❖ VIA BOTTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SAAA89802B
Indirizzo	VIA BOTTA SIANO 84088 SIANO

❖ SIANO CAP. P.P. (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SAEE89801G
Indirizzo	PIAZZA A. MORO SIANO 84088 SIANO
Numero Classi	21
Totale Alunni	439

❖ SIANO - "MONS. CORVINO" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SAMM89801E
Indirizzo	VIA PULCINO, 30 SIANO 84088 SIANO
Numero Classi	15
Totale Alunni	290

Approfondimento

La scuola nasce pochi anni fa come Istituto Comprensivo, visto che fino al 2012 la Direzione Didattica e la Scuola Media erano due autonomie distinte.

I plessi sono sempre stati gli stessi, visto che l'Infanzia ha due plessi ed uno a testa per la Primaria e per la Scuola Media.

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature	PC e Tablet presenti nei Laboratori	25

multimediali

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	6
---	---

PC e Tablet presenti nelle Biblioteche	1
--	---

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle Biblioteche	1
--	---

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	82
---------	----

Personale ATA	18
---------------	----

Approfondimento

In organico di fatto per l'anno in corso è stata riconosciuta un'unità in più per il personale amministrativo ed una in più per i collaboratori scolastici.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

Le priorità del Rav dimostrano bene come obiettivo della Scuola è quello di porsi ad un livello apprezzabile di risultati scolastici in rapporto all'analisi di contesto ed alle caratteristiche dell'utenza di riferimento, anche attraverso un radicamento ulteriore nel tessuto sociale ed operando, in piena sinergia, con tutti i principali attori associativi ed istituzionali del territorio, che sono in grado di offrire un'occasione di arricchimento alla Scuola, sia in termini di opportunità, che di risorse aggiuntive.

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Promozione del successo formativo di tutti gli alunni e sviluppo delle conoscenze, abilità e competenze.

Traguardi

Fare progredire gli alunni, favorire l'apprendimento di tutti, aprirsi all'ambiente circostante.

Priorità

promozione del successo formativo degli alunni, portando ad abbassare ulteriormente la percentuale, già bassa, di insuccessi e di evasione scolastica.

Traguardi

diminuzione sensibile della percentuale già minima di abbandoni scolastici, così da raggiungere il pieno successo scolastico di tutti gli allievi iscritti.

Priorità

Innalzare i livelli di apprendimento degli alunni, mirato all'acquisizione di competenze, che possano derivare da un oculato ampliamento del POF.

Traguardi



incremento progressivo della media di ammissione degli allievi alle classi successive, così' da avere alunni sempre piu' felicemente integrati fra loro.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Incremento progressivo dei risultati delle prove standardizzate al fine di ridurre il gap fra i risultati della Scuola e quelli della media nazionale.

Traguardi

Incremento progressivo della media dei risultati delle prove standardizzate, per ridurre viepiu' il gap fra la performance in Italiano e in Matematica.

Priorità

Riduzione progressiva della differenza dei risultati fra Primaria e Secondaria di I grado, al fine di avere esiti omogenei.

Traguardi

Identità' dei risultati delle prove standardizzate (Primaria e Secondaria), compatibilmente con gli esiti della valutazione docimologica interna.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Potenziare i percorsi sulle competenze chiave di cittadinanza, di cui tutti hanno bisogno per la propria realizzazione e sviluppo personale.

Traguardi

Esse saranno acquisite, durante il percorso dell'istruzione, come base per il proseguimento dell'apprendimento nel quadro dell'educazione permanente, anche in rapporto alle nuove competenze relative all'insegnamento di educazione civica.

Risultati A Distanza

Priorità

è prioritario per la Scuola poter monitorare gli esiti scolastici a distanza dei propri allievi, visto che da tale monitoraggio è possibile anche avere un'informazione aggiuntiva utile ai fini dell'elaborazione dei successivi aggiornamenti del PTOF.

Traguardi



Sarà possibile, nel corso del triennio di riferimento 2019/20 - 20/21 e 21/22, potenziare il sistema di monitoraggio dei risultati a distanza, così da completare una verifica che attenzi l'evoluzione degli studenti in uscita, almeno, nel corso degli ultimi cinque anni. Peraltro, questo traguardo è avvertito ancora di più, visto che per effetto della DAD, imposta dalla nuova condizione generale di ordine sanitario, si pone l'esigenza di avere uno sguardo prospettivo sulla evoluzione degli studi di una generazione di allievi che, a cavallo di due anni scolastici, ha seguito un percorso formativo ineluttabilmente modificato dal nuovo quadro creato per effetto delle esigenze di contenimento della pandemia da Covid19.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

Gli aspetti generali di tale sezione non possono che fare riferimento all'intero quadro del Piano dell'Offerta Formativa della nostra Istituzione Scolastica, che si è fondata sul bisogno, avvertito molto intensamente da tutte le componenti, di procedere all'unisono verso traguardi di natura educativa e di natura formativa, che possano dare nuove certezze ad una generazione di studenti, che - ineluttabilmente - non può non avvertire le conseguenze di un contesto storico modificato in modo netto dalle conseguenze derivanti dal quadro pandemico e da ciò che l'emergenza sanitaria comporta per i più piccoli, il cui bisogno di istruzione deve essere soddisfatto attraverso mezzi ben diversi da quelli tradizionali del recente passato.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di



produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di



studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

11) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

12) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

13) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

14) definizione di un sistema di orientamento

PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ LA SCUOLA ED IL LAVORO A DISTANZA: OPPORTUNITÀ DI CRESCITA

Descrizione Percorso

Il percorso è stato concepito sia per il personale educativo che per quello amministrativo, visto che le esigenze della DaD per il primo e quelle di smart working per il secondo impongono ineluttabilmente una rivisitazione completa del proprio modo di lavoro, che non potrà più essere simile al passato nel nuovo contesto, locale e mondiale, imposto dalla pandemia e dalle sue conseguenze sulla scuola.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Obiettivo è quello di rendere la Scuola più performante nel nuovo contesto generale imposto dalla DaD, che ha inevitabilmente modificato i tempi e le modalità della somministrazione dell'offerta formativa, rendendo peraltro anche più ambiziosa la ricerca delle priorità

che la Scuola si è data nel triennio di riferimento del Ptof.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

promozione del successo formativo degli alunni, portando ad abbassare ulteriormente la percentuale, già bassa, di insuccessi e di evasione scolastica.

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Potenziare i percorsi sulle competenze chiave di cittadinanza, di cui tutti hanno bisogno per la propria realizzazione e sviluppo personale.

» "Priorità" [Risultati a distanza]

è prioritario per la Scuola poter monitorare gli esiti scolastici a distanza dei propri allievi, visto che da tale monitoraggio è possibile anche avere un'informazione aggiuntiva utile ai fini dell'elaborazione dei successivi aggiornamenti del PTOF.

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: ULTERIORE FORMAZIONE DEI DOCENTI SULLE TECNOLOGIE INFORMATICHE PER DAD

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/01/2021	Docenti	Docenti

Responsabile

l'animatore digitale ed i docenti di staff

Risultati Attesi

Il risultato atteso è il pieno possesso delle competenze digitali da parte dei docenti, allo scopo così di implementare in modo più efficace la DAD, anche nel corso dell'anno scolastico 2020/21, così come già fatto nella precedente annualità scolastica.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: IMPLEMENTAZIONE COMPETENZE DEL
PERSONALE AMMINISTRATIVO SULLE TECNOLOGIE INFORMATICHE PER SMART
WORKING**

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari
01/01/2021	ATA

Responsabile

animatore digitale, dsga, staff

Risultati Attesi

il miglioramento delle competenze del personale amministrativo in materia di lavoro a distanza, anche in rapporto alle competenze informatiche sottese, così da poter favorire - compatibilmente con l'evoluzione del quadro pandemico e delle trasformazioni giuridiche in materia di lavoro - l'attività di lavoro domiciliare del personale di segreteria, il cui lavoro non può che evolversi sempre meno in presenza.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE**SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE**

scopo dello sforzo di innovazione della Scuola è quello di rendere più flessibile e dinamica la struttura gerarchica dell'istituzione scolastica, così da rendere la Scuola un luogo democratico di più ampio confronto e di vera interazione.

❖ AREE DI INNOVAZIONE**LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA**

Innovare, integrare e rinnovare continuamente il gruppo dei collaboratori e delle figure di sistema, che contribuiscono in modo decisivo con gli altri docenti all'implementazione dell'offerta formativa della Scuola e che sono - essi stessi - i

principali promotori dell'immagine sociale della Scuola.

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

La scuola è in rete con le proprie omologhe presenti sul territorio salernitano. In particolare, intensa è l'attività di formazione che essa svolge con la Rete LI.SA.CA., che organizza annualmente molti percorsi di innovazione nel campo della didattica per competenze, volte a migliorare la professionalità delle docenti dei tre ordini di scuola che sono presenti all'interno dell'I.Comprendivo.

Oltre a questa opportunità di innovazione, la Scuola entra in rete con molti soggetti istituzionali del territorio, con cui collabora a percorsi di formazione del personale docente, in modo particolare sulle tematiche della prevenzione del disagio sociale e di quello cognitivo-comportamentale, per cui una fetta sempre più consistente di personale scolastico ha avuto modo di interloquire e di formarsi entrando in contatto con formatori all'intero di attività concertate con l'Ente Locale, con gli Enti sovra-comunali che sono gestiscono servizi complessi, così da creare le premesse per una vera e propria offerta formativa integrata di servizi.

SPAZI E INFRASTRUTTURE

Insieme al Comune si intende acquisire nuovi spazi per la didattica e per le attività integrative, per cui scopo congiunto non è solo quello di ristrutturare l'esistente, ma anche di allargare le superfici a disposizione della Scuola, allo scopo di allocarvi servizi utili per le associazioni e per gli studenti in orario curricolare ed extra-curricolare.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI

CODICE SCUOLA

SIANO CAP. VIA ZAMBRANO

SAAA89801A

VIA BOTTA

SAAA89802B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
 - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
 - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
 - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
 - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
 - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
 - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte

di
conoscenza;

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SIANO CAP. P.P.	SAEE89801G

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
SIANO - "MONS. CORVINO"	SAMM89801E

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

si allega di seguito la tabella degli obiettivi di processo.

ALLEGATI:

Tabella OBIETTIVI DI PROCESSO.pdf

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

SIANO CAP. VIA ZAMBRANO SAAA89801A
SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

VIA BOTTA SAAA89802B
SCUOLA DELL'INFANZIA

 ❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

SIANO CAP. P.P. SAE89801G
SCUOLA PRIMARIA

 ❖ **TEMPO SCUOLA**

27 ORE SETTIMANALI

SIANO - "MONS. CORVINO" SAMM89801E
SCUOLA SECONDARIA I GRADO

 ❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

vedi allegato

ALLEGATI:

educazione civica.pdf

Approfondimento

I tre ordini scolastici presenti all'interno dell'I.C. di Siano operano, ovviamente, con quadri orario differenti.

Tutta la Scuola dell'Infanzia opera con l'orario delle 40 ore settimanali, per cui tutte le sezioni, sia del plesso di via Botta, che di quello di via Zambrano, si avvalgono del servizio della refezione. Ogni ora scolastica ha la durata di 60 minuti.

Invece, la Scuola Primaria e la Scuola Media prevedono, nel loro quadro orario, la flessibilità, per cui ogni ora scolastica è di 55 minuti. I minuti, che devono essere recuperati, come da orientamento espresso dal Collegio e dal Consiglio, vengono utilizzati per attività di approfondimento, potenziamento, recupero, inclusione in favore di tutti gli allievi, come si evince dai progetti che i docenti, per gruppi o per Consigli di classe, elaborano annualmente.

Inoltre, si fa presente che, da due anni, la Scuola ha avviato, insieme al Comune, la sperimentazione per introdurre almeno in una classe di ogni Interclasse della

Primaria il quadro orario a 40 ore settimanali, per cui per tale progetto il Consiglio di Istituto ed il Collegio hanno individuato come risorse quelle del potenziamento per la Scuola Primaria. Si fa presente che le classi a tempo normale della Primaria operano con l'orario a 27 ore settimanali.

Invece, la Scuola Media ha il quadro orario a 30 ore settimanali, con estensione a 32 ore settimanali per il corso dello Strumento Musicale, i cui alunni hanno due rientri pomeridiani a settimana per la lezione di strumento individuale e per quella di musica di gruppo.

Anche la Scuola Media ha la flessibilità oraria con l'ora a 55 minuti, con il recupero delle frazioni orarie per progetti di potenziamento, recupero, sostegno ed inclusione, organizzati per Consigli o per gruppi disciplinari trasversali di docenti.

Da quest'anno, inoltre, si è aggiunto l'insegnamento dell'Educazione Civica, per cui i Dipartimenti ed il Collegio Docenti hanno provveduto a redigere il curricolo di questo nuovo insegnamento, che certamente arricchisce la Scuola, in particolare, in termini di ampliamento dell'offerta formativa e di interdisciplinarietà dell'insegnamento, dal momento che diviene per tutti i team di docenti una utile occasione di confronto sui temi non solo previsti dalle Linee Guida del nuovo insegnamento, ma soprattutto un momento essenziale di implementazione di modelli formativi che devono essere avvertiti dagli alunni come un momento di crescita individuale e collettivo, come si richiede loro in un momento storico particolarmente complesso e fecondo della storia nazionale e mondiale.

Si allega il curricolo di Educazione Civica, così come deliberato in sede collegiale.

ALLEGATI:

Educazione-civica_Curricolo-1.pdf

CURRICOLO DI ISTITUTO**NOME SCUOLA**

IST.COMPR. SIANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

NOME SCUOLA

SIANO CAP. VIA ZAMBRANO (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

LA SCUOLA DELL'INFANZIA Finalità della scuola dell'Infanzia è promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza avviandoli all'esercizio della cittadinanza. Le Indicazioni Nazionali individuano i seguenti Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della Scuola dell'Infanzia.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

IL CURRICOLO E LE DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO La scuola ha predisposto un Curricolo verticale che definisce i suoi traguardi formativi avendo come ambito le discipline di insegnamento contenute nelle Indicazioni Nazionali In esse si trovano le seguenti indicazioni culturali e linee guida: Dare valore formativo alle discipline
Strutturare progressivamente le conoscenze Selezionare i contenuti irrinunciabili (saperi essenziali) Dare valore alle competenze intese come utilizzazione delle conoscenze in diversi campi Esercitare in ogni allievo la costruzione di strutture mentali (abilità)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

COMPETENZE TRASVERSALI Competenze sociali e civiche Senso di iniziativa e imprenditorialità Imparare ad imparare Comportamento: responsabilità personale e sociale Organizzazione del lavoro: impegno, partecipazione, strategie di lavoro e apprendimento.

NOME SCUOLA

VIA BOTTA (PLESSO)

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

LA SCUOLA DELL'INFANZIA Finalità della scuola dell'Infanzia è promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza avviandoli all'esercizio della cittadinanza. Le Indicazioni Nazionali individuano i seguenti Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della Scuola dell'Infanzia.

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

LE SCELTE EDUCATIVE IL CURRICOLO E LE DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO La scuola ha predisposto un Curricolo verticale che definisce i suoi traguardi formativi avendo come ambito le discipline di insegnamento contenute nelle Indicazioni Nazionali In esse si trovano le seguenti indicazioni culturali e linee guida: Dare valore formativo alle discipline Strutturare progressivamente le conoscenze Selezionare i contenuti irrinunciabili (saperi essenziali) Dare valore alle competenze intese come utilizzazione delle conoscenze in diversi campi Esercitare in ogni allievo la costruzione di strutture mentali (abilità)

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

COMPETENZE TRASVERSALI Competenze sociali e civiche Senso di iniziativa e imprenditorialità Imparare ad imparare Comportamento: responsabilità personale e sociale Organizzazione del lavoro: impegno, partecipazione, strategie di lavoro e apprendimento

NOME SCUOLA

SIANO CAP. P.P. (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Per la Scuola Primaria si indicano, in modo esemplare, le competenze per il possesso

compiuto della lingua italiana, allo scopo di evidenziare il lavoro svolto in un'area culturale importante. si allega quadro sinottico competenze LA SCUOLA DEL PRIMO CICLO Traguardi per lo sviluppo della competenza al termine della scuola primaria Italiano • L'alunno partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. • Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. • Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. • Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. • Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. • Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. • Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. • Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. • E' consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). • Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.

ALLEGATO:

QUADRO SINOTTICO DISCIPLINARE PER TUTTI ORDINI.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

IL CURRICOLO E LE DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO La scuola ha predisposto un Curricolo verticale che definisce i suoi traguardi formativi avendo come ambito le discipline di insegnamento contenute nelle Indicazioni Nazionali In esse si trovano le seguenti indicazioni culturali e linee guida: Dare valore formativo alle discipline Strutturare progressivamente le conoscenze Selezionare i contenuti irrinunciabili (saperi essenziali) Dare valore alle competenze intese come utilizzazione delle

conoscenze in diversi campi Esercitare in ogni allievo la costruzione di strutture mentali (abilità) si allegano di seguito i traguardi per la Scuola Primaria.

ALLEGATO:

TRAGUARDI_ PRIMO CICLO.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

COMPETENZE TRASVERSALI Competenze sociali e civiche Senso di iniziativa e imprenditorialità Imparare ad imparare Comportamento: responsabilità personale e sociale Organizzazione del lavoro: impegno, partecipazione, strategie di lavoro e apprendimento AREA LINGUISTICO - ESPRESSIVA Comunicazione nella madrelingua Comunicazione nelle lingue straniere Consapevolezza ed espressione culturale Italiano Inglese -Francese Suono-Musica, Arte Immagine, Corpo-Sport e Movimento Attività Facoltative: Potenziamento competenza comunicativa IRC/Attività alternativa AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA E TECNOLOGICA Competenza matematica Competenza in campo scientifico Competenza in campo tecnologico. Competenza digitale Matematica, Scienze Tecnologia e Informatica Attività Facoltative: Potenziamento Matematica AREA STORICO-GEOGRAFICA Storia e cittadinanza, Geografia e cittadinanza Attività facoltative:Potenziamento Consapevolezza storica culturale Consapevolezza ed espressione culturale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

IMPARARE AD IMPARARE Esplicita punti di forza e/o difficoltà legate a situazioni di vita scolastica e/o quotidiana. Mette in atto strategie per cercare di modificare comportamenti scorretti. Formula giudizi inerenti il lavoro svolto e prende decisioni di conseguenza. PROGETTARE Mostra iniziativa e creatività nelle attività scolastiche. Elabora e realizza nuove attività applicando le conoscenze e le abilità acquisite. COMUNICARE Comprende le istruzioni fornite dall'insegnante relativamente ad un'attività da svolgere. Legge e comprendere le informazioni principali di testi di vario genere. Interviene nelle diverse situazioni comunicative rispettando l'argomento e considerando le informazioni date. Riferisce autonomamente e in maniera chiara e corretta un'esperienza e/o un fatto e/o un evento. COLLABORARE E PARTECIPARE Costruisce relazioni positive con gli altri, rispettando e condividendo le diversità. Dà un contributo costruttivo nel lavoro di gruppo per la realizzazione di attività comuni. RISOLVERE PROBLEMI Trova soluzioni adeguate per la risoluzione di situazioni problematiche. Utilizza procedimenti logici differenziati in base a situazioni più complesse. Soddisfa la propria curiosità con la ricerca e la problematizzazione della

realità. **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI** Seleziona informazioni necessarie allo svolgimento di un compito. Individua e comprende il nesso causa-effetto di fenomeni ed eventi riferiti ad esperienze personali e/o di studio. Sintetizza oralmente e per iscritto le informazioni contenute in testi scritti e/o orali affrontati in classe. **ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE** Rielabora informazioni. Comprende ed elabora correttamente i messaggi ricevuti nei diversi ambiti. si allega il quadro sinottico delle competenze chiave di cittadinanza.

ALLEGATO:

CITTADINANZA E COSTITUZIONE.PDF

NOME SCUOLA

SIANO - "MONS. CORVINO" (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO**❖ CURRICOLO DI SCUOLA**

Per la Scuola Media, analogamente, indichiamo in modo esemplare i traguardi per lo sviluppo delle competenze, che vengono fissati per la lingua italiana: **TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Italiano**

- L'alunno interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; con ciò matura la consapevolezza che il dialogo, oltre a essere uno strumento comunicativo, ha anche un grande valore civile e lo utilizza per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.
- Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.
- Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).
- Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative, per ricercare, raccogliere e rielaborare dati, informazioni e concetti; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.
- Legge testi letterari di vario tipo (narrativi, poetici, teatrali) e

comincia a costruirne un'interpretazione, collaborando con compagni e insegnanti. • Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. • Produce testi multimediali, utilizzando in modo efficace l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori. • Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base (fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità). • Riconosce e usa termini specialistici in base ai campi di discorso. • Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. • Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo • Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti. si allega quadro sinottico delle competenze

ALLEGATO:

QUADRO SINOTTICO DISCIPLINARE PER TUTTI ORDINI.PDF

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**Curricolo verticale**

IL CURRICOLO E LE DISCIPLINE DI INSEGNAMENTO La scuola ha predisposto un Curricolo verticale che definisce i suoi traguardi formativi avendo come ambito le discipline di insegnamento contenute nelle Indicazioni Nazionali In esse si trovano le seguenti indicazioni culturali e linee guida: Dare valore formativo alle discipline Strutturare progressivamente le conoscenze Selezionare i contenuti irrinunciabili (saperi essenziali) Dare valore alle competenze intese come utilizzazione delle conoscenze in diversi. si allegano i traguardi per la Scuola media.

ALLEGATO:

TRAGUARDI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.PDF

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

COMPETENZE TRASVERSALI Competenze sociali e civiche Senso di iniziativa e imprenditorialità Imparare ad imparare Comportamento: responsabilità personale e sociale Organizzazione del lavoro: impegno, partecipazione, strategie di lavoro e apprendimento 1) **AREA LINGUISTICO - ESPRESSIVA** Comunicazione nella madrelingua

Comunicazione nelle lingue straniere Consapevolezza ed espressione culturale Italiano Inglese -Francese Suono-Musica, Arte ed Immagine, Corpo-Sport e Movimento Attività Facoltative: Potenziamento competenza comunicativa IRC/Attività alternativa 2) AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA E TECNOLOGICA Competenza matematica Competenza in campo scientifico Competenza in campo tecnologico. Competenza digitale Matematica, Scienze Tecnologia e Informatica Attività Facoltative: Potenziamento Matematica 3) AREA STORICO-GEOGRAFICA Storia e cittadinanza, Geografia e cittadinanza Attività facoltative:Potenziamento Consapevolezza storica culturale Consapevolezza ed espressione culturale

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

IMPARARE AD IMPARARE Valuta criticamente le proprie prestazioni E' consapevole del proprio comportamento, delle proprie capacità e dei propri punti deboli e li sa gestire. Riconosce le proprie situazioni di agio e disagio. Organizza il proprio apprendimento scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione, anche in funzione dei tempi disponibili. Acquisisce un efficace metodo di studio. **PROGETTARE** Elabora e realizza prodotti di vario genere, riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le conoscenze apprese, stabilendo autonomamente le fasi procedurali. Verifica i risultati raggiunti. **COMUNICARE** Comprende messaggi di vario genere trasmessi utilizzando linguaggi e supporti diversi (cartacei, informatici e multimediali) Utilizza i vari linguaggi e conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti per esprimere eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure. **COLLABORARE E PARTECIPARE** Interagisce in gruppo comprendendo i diversi punti di vita gestendo la conflittualità e contribuendo all'apprendimento comune e alla realizzazione delle attività comuni nel rispetto di tutti. **RISOLVERE PROBLEMI** Affronta situazioni problematiche formulando ipotesi di soluzione, individuando le risorse adeguate, raccogliendo i dati, proponendo soluzioni ,utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI** Individua e rappresenta collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti. **ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE** Acquisisce la capacità di analizzare l'informazione ricevuta nei diversi ambiti disciplinari ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni con senso critico e strumenti comunicativi. si allega il quadro delle competenze chiave di cittadinanza.

ALLEGATO:

CITTADINANZA E COSTITUZIONE.PDF

Approfondimento

Il curricolo scolastico si articola in senso verticale, tanto più vista l'organizzazione dell'Istituto Comprensivo sui tre ordini scolastici dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria.

Per l'infanzia, ovviamente l'organizzazione curricolare tiene conto dei campi di esperienza.

In particolare, il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Per la Primaria e per la Secondaria di I grado tiene conto di quelli che sono i traguardi alla conclusione del Primo Ciclo di Istruzione, così come questi vengono fissati dalle Indicazioni Ministeriali e dalla copiosa documentazione successiva prodotta in sede ministeriale.

In particolare, lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e

religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Da quest'anno, inoltre, si è aggiunto l'insegnamento dell'Educazione Civica, per cui i Dipartimenti ed il Collegio Docenti hanno provveduto a redigere il curricolo di questo nuovo insegnamento, che certamente arricchisce la Scuola, in particolare, in termini di ampliamento dell'offerta formativa e di interdisciplinarietà dell'insegnamento, dal momento che diviene per tutti i team di docenti una utile occasione di confronto sui temi non solo previsti dalle Linee Guida del nuovo insegnamento, ma soprattutto un momento essenziale di implementazione di modelli formativi che devono essere avvertiti dagli alunni come un momento di crescita individuale e collettivo, come si richiede loro in un momento storico particolarmente complesso e fecondo della storia nazionale e mondiale.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ IL DIRITTO PER I MINORI

Attività di approfondimento del diritto nelle classi della Secondaria di I grado, con particolare riferimento ai diritti e doveri che la Costituzione prevede e fissa in capo ai minori.

Obiettivi formativi e competenze attese

Far avvicinare gli allievi al diritto, così da costruire un percorso di cittadinanza attiva, anche in virtù di competenze acquisite nel campo del diritto e dell'educazione civica

DESTINATARI

Classi aperte verticali

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Approfondimento

per tale progetto si utilizzano le risorse professionali forensi messe a disposizione dalla Camera dei Minori di Salerno "Anna Amendola", per cui il percorso culturale viene curato da avvocati che si occupano per lo più di diritto dei minori, in collaborazione con le docenti interne di Educazione Civica e Storia.

❖ STAFFETTA POETICA ED INCONTRO CON L'AUTORE

Far avvicinare i discenti alla creazione di testi poetici, per cui le classi interessate vengono sensibilizzate intorno ai temi della creazione artistica in versi, anche per effetto dell'incontro con Autori noti a livello locale e regionale, che praticano la scrittura poetica con competenza e fama.

Obiettivi formativi e competenze attese

Creare una opportuna sensibilità artistica e consentire l'avvicinamento al mondo dell'arte.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Approfondimento

Le risorse sono esterne, nella misura in cui i nostri allievi hanno modo di incontrare i poeti e di porre loro domande in merito al modo che hanno di creare versi. Ovviamente in ogni percorso di avvicinamento alla scrittura poetica, gli allievi sono supportati dai loro docenti di Lettere. La Scuola, in merito a tale progetto, si fregia della condivisione degli sforzi organizzativi con l'associazione "Amici insieme", che consente un più facile dialogo ed incontro con i poeti che già collaborano, a loro volta, con la stessa associazione sopra menzionata.

❖ TEATRO E DANZA

Vengono realizzati ogni anno percorsi di teatro e di danza, allo scopo di sensibilizzare l'avvicinamento dei giovani allievi a queste due arti.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è sia di natura disciplinare, visto che gli allievi possono migliorare le loro competenze in materia di danza e teatro, sia possono acquisire le necessarie competenze civiche, che possono derivare loro da esperti della recitazione e dell'arte teresicorea.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Approfondimento

gli esperti sono quelli delle associazioni che collaborano con la Scuola.

in particolare, per la danza l'Associazione di Siano "Gym Hall", mentre per il teatro due compagnie: "La Magnifica Gente do' Sud" e "La Compagnia Stabile di Siano", che collaborano con la nostra Scuola realizzando percorsi di teatro e danza che si compiono sia durante il normale orario curricolare, che in orario extra-curricolare, a titolo di ampliamento dell'offerta formativa.

❖ CONOSCIAMO IL LATINO ED IL GRECO

Si svolgono nella nostra Scuola corsi di avviamento alla conoscenza del latino e del greco, in particolare nel corso dell'ultimo anno della Scuola Media, allo scopo di raccordare in modo più forte la Secondaria di I grado con quella di II grado.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è quello di avviare gli allievi alla conoscenza dei rudimenti del latino e del greco, così da creare anche un virtuoso percorso di orientamento in uscita.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Approfondimento

per tale progetto, la Scuola si avvale della collaborazione di docenti di latino e greco, che insegnano in ordini scolastici superiori.

in particolare, per il Latino docenti che prestano servizio presso il Liceo Scientifico di Roccapiemonte e per il Greco docenti che prestano servizio presso il Liceo Classico di Cava de'Tirreni.

❖ **ALFABETIZZAZIONE MOTORIA**

L'attività si propone di offrire i primi schemi di alfabetizzazione motoria ai giovanissimi allievi della Scuola dell'Infanzia e della Primaria, attraverso i primi rudimenti offerti da professionisti di associazioni sportive del territorio, ordinariamente affiliati al CONI

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è quello di avviare gli allievi allo sport ed alla sua pratica, con il conseguente benefico effetto in termini di socializzazione.

DESTINATARI

Classi aperte parallele

RISORSE PROFESSIONALI

Esterno

Approfondimento

i professionisti, cui la Scuola ricorre, lavorano per conto di importanti realtà sportive del territorio e sono tutti affiliati presso le rispettive Federazioni del CONI.

In particolare, si tratta di professionisti che praticano il basket, come nel caso dell'Associazione "Valle Sport", ed il taekwondo, come nel caso dell'Associazione Sportiva D. Bentis.

❖ **PROPEDEUTICA E DIREZIONE D'ORCHESTRA**

L'attività si rivolge agli alunni dello Strumento Musicale della Scuola Media ed è volta al miglioramento delle loro performance nel campo della musica d'insieme; invece, la propedeutica è rivolta agli allievi della Scuola Primaria (classi V e IV) e serve anche in termini di orientamento in vista dell'iscrizione alla Scuola Media al corso di Strumento Musicale.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo essenziale è quello di potenziare lo studio della musica e delle arti collegate, in primis il coro e, dunque, il bel canto.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Interno

Approfondimento

L'attività viene svolta dai 4 docenti di Strumento della Scuola Media, che svolgono il progetto sia con gli allievi della Media (corso di Strumento), che con quelli delle classi terminali della Primaria.

❖ SPORT DI CLASSE

Scopo del progetto è quello di potenziare l'attività fisica degli alunni delle classi IV e V della Primaria e si svolge grazie all'adesione della Scuola al bando che annualmente viene rinnovato dal Miur.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo è quello di portare l'insegnamento delle scienze motorie alla Scuola Primaria.

DESTINATARI**RISORSE PROFESSIONALI**

Classi aperte parallele

Esterno

Approfondimento

Le risorse sono sia interne (i docenti della Primaria), che esterne (i tutor che vengono messi a disposizione dal Miur, che sono docenti della Scuola Media con il titolo abilitante per l'insegnamento delle Scienze Motorie nella Scuola Media).

❖ IL MERCATINO DI NATALE DELL'INFANZIA

si tratta di un'attività che si svolge all'Infanzia, che prevede lo svolgimento di laboratori tattili e creativi per l'allestimento di prodotti che vengono realizzati dai bambini dell'Infanzia, accompagnati dai loro docenti curricolari.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo è quello di migliorare la manualità dei bambini, così da svilupparne le competenze tattili e creative.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Interno

Approfondimento

i laboratori vengono curati dalle stesse maestre dell'Infanzia, che svolgono un'attività importante per la crescita dei bambini, sin dall'acquisizione delle necessarie competenze di manipolazione e di trasformazione delle materie prime.

❖ SCUOLA VIVA

La Scuola aderisce al progetto della Regione Campania "Scuola Viva", volto a creare dei moduli che vanno dalla musica al teatro, dalla robotica allo storytelling.

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo del progetto è quello di prevenire il disagio e la dispersione, incrementando il tempo scuola degli allievi e promuovendo attività che sono più vicine all'acquisizione di competenze legate in modo stretto alle ricchezze ed alle opportunità del territorio che ospita la Scuola.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Approfondimento

il progetto Scuola Viva si svolge in sinergia con le associazioni del territorio, per cui le risorse esterne, che vengono indicate da queste ultime, sono un prezioso contributo alla crescita culturale della Scuola, dal momento che essi sono portatori di competenze e di livelli di qualità tecnico-scientifica, davvero, molto rilevanti. Il progetto, arrivato all'inizio della terza edizione, affascina e seduce tanto gli allievi, quanto le famiglie.

❖ PROGETTAZIONE CON FONDI EUROPEI _ PON FSE 2014/2020

La Scuola ha finora aderito a tutti i PON della stagione 2014/2020 previsti per le Scuole del I ciclo allo scopo di ampliare l'offerta formativa e di integrare le opportunità

didattiche, che possono essere costruite in favore degli alunni.

Obiettivi formativi e competenze attese

Scopo della partecipazione ai progetti PON FSE 2014/2020 è, anche, quello di migliorare le competenze degli allievi e, dunque, i risultati didattici che ne derivano, oltreché di ampliare l'offerta formativa per effetto del confronto che i giovani allievi possono avere con formatori, talora, diversi dai propri docenti.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Approfondimento

La Scuola, ha portato a termine, nell'ambito della programmazione dei PON FSE 2014/2020, il PON "Lotta al disagio ed alla dispersione scolastica".

Ha avviato le attività didattiche per i due PON "Tutela del patrimonio artistico e paesaggistico" e "Competenze di Base".

Nelle prossime settimane, avvierà tutte le procedure amministrative per gli altri progetti PON - a partire da "Competenze di Cittadinanza Globale" e "Competenze di cittadinanza digitale" - per i quali ha già avuto la notifica del finanziamento.

❖ ORTO IN CONDOTTA

In collaborazione con un'associazione del territorio, Zero Waste, l'attività ha lo scopo di avvicinare gli allievi alla cura ed alla tutela del verde, per cui attraverso la cura giornaliera di un piccolo orto scolastico, si può fare un percorso che si integra bene con le nozioni di scienze e che ispira comportamenti virtuosi e molto importanti in termini di educazione alla cittadinanza.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Manipolare ed utilizzare materiali naturali (acqua, terra, sabbia, semi, bulbi); • Collaborare alla progettazione e alla realizzazione dell'orto; • Eseguire alcune fasi della

coltivazione (preparare il terreno, semina, raccolta); • Imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale; • Conoscere la funzione e le condizioni di vita del seme; • Confrontare diverse varietà di vegetali; • Scoprire la ciclicità e la collocazione temporale delle colture; • Cogliere uguaglianze e differenze tra semi, piante ed altri elementi utilizzati; • Misurare, quantificare, ordinare in serie; • Formulare ipotesi su fenomeni osservati; • Confrontare risultati con ipotesi fatte; • Conoscere alcune parti del fiore, pianta e foglia;

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Classi aperte parallele

Esterno

Approfondimento

il progetto si realizza grazie alla collaborazione fra i nostri docenti e da quella messa a disposizione dall'Associazione del territorio "Zero Waste", maresciallo in congedo Albano: in tal caso, la sinergia fra i docenti e la risorsa esterna, individuata a titolo gratuito dalla stessa associazione partner del progetto, ha fatto sì che si potesse condividere il momento strettamente ludico con quello educativo e formativo.

❖ PROGETTO BIBLIOTECA

con questa attività gli allievi della Primaria e della Secondaria di I grado prestano il loro interesse alla crescita della biblioteca scolastica nei rispettivi plessi scolastici, procedendo anche alla catalogazione informatica dei libri ed alla realizzazione di importanti laboratori di lettura.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo essenziale è quello di avvicinare gli allievi al mondo della lettura, così da assumere atteggiamenti responsabili anche nella conservazione e nella custodia dei libri che vengono rassegnati alle loro cure.

DESTINATARI
RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Approfondimento

Il progetto ha finora incontrato l'ampio successo che si sperava, visto che per gli allievi diventa molto formativo trascorrere una piccola parte del loro tempo scolastico in biblioteca, impegnati a catalogare i libri sotto la guida delle loro insegnanti responsabili del progetto, Maria Aliberti e Enza Pagano. Peraltro, per effetto del progetto e dell'interesse che esso suscita, anche la dotazione libraria della Scuola si è arricchita, visto che gli stessi alunni hanno provveduto ad ampliarla con progetti di donazione libraria all'Istituzione Scolastica.

❖ PROGETTI DI FLESSIBILITÀ ORARIA

Visto che nella scuola è previsto un orario flessibile, per cui le ore sono di 55 minuti, il Collegio Docenti ha pianificato una serie di attività di progetto tesi al recupero, in orario pomeridiano, di quella frazione oraria a titolo di ampliamento ulteriore dell'offerta curricolare. Tali attività didattiche sono rivolte agli alunni dagli stessi docenti, che le utilizzano per potenziamento, sostegno, supporto nelle discipline del curricolo, anche in modo trasversale alle stesse e con la realizzazione di prodotti finali virtuosi, che dimostrano il livello di competenze che gli alunni hanno raggiunto.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi sono molteplici: dall'approfondimento di argomenti e tematiche sono stati affrontati nell'ordinario lavoro di classe allo sviluppo di ore di potenziamento e di supporto alla didattica, viepiù necessarie laddove la didattica deve tenere conto dei bisogni degli alunni BES.

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Interno

Classi aperte parallele

Approfondimento

Le attività di flessibilità sono divenute un elemento essenziale della scuola, finalizzate all'implementazione di una didattica migliore e, soprattutto, tarata in funzione delle esigenze molto importanti degli alunni portatori di bisogni educativi

speciali.

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Il progetto è stato finalizzato alla formazione degli operatori scolastici, sia per quanto riguarda gli strumenti digitali, ai quali, nel corso delle ore di lezione, che sono state erogate dal docente, che per quanto riguarda gli strumenti digitali della Scuola, sono stati illustrati alcuni programmi che possono accogliere le esigenze della didattica, oltreché le modalità della comunicazione reciproca. Così, la Scuola ha individuato il gap esistente fra una parte consistente degli operatori, già avvezzi alle tecnologie, e una minoranza residua, che - anche per ragioni anagrafiche - necessitava di un training formativo, volto appunto ad uniformare i livelli di competenze digitali dei docenti e del personale residuale, del personale Ata. Inoltre, già da un anno si procede a digitalizzare la Scuola, così che la gestione degli Uffici di Segreteria può avvenire attraverso strumenti digitali, di eliminare in maniera progressiva il cartaceo e di rendere più immediati i rapporti della Scuola con i propri operatori e con i soggetti esterni, singoli o gruppi o aziende, che interagiscono quotidianamente, con la nostra istituzione scolastica.

si allega di seguito il piano di attuazione del PNSD per il triennio in corso, per il triennio successivo:

PIANO DI ATTUAZIONE PNSD 2016/2017

Ambito	A.S 2016-2017	A.S 2017-2018	

STRUMENTI

ATTIVITÀ

	<p>Formazione interna</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Pubblicizzazione e socializzazione delle finalità del PNSD con il corpo docente. • Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi. □ Creazione di uno spazio sul sito scolastico dedicato al PNSD ed alle relative attività realizzate nella scuola. □ Partecipazione alla formazione specifica per Animatore Digitale. • Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali. • Formazione all'utilizzo registro elettronico (neoimmessi in ruolo nel nostro istituto) • Formazione per l'uso di software open source per la Lim. 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione alla rete territoriale e Nazionale Animatori Digitali. □ • Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi □ • Formazione all'utilizzo registro elettronico (per i nuovi docenti del nostro istituto) □ • Formazione di secondo livello per: □ <ul style="list-style-type: none"> - l'uso di software open source per la Lim. - l'uso di 	<p>□</p> <p>□</p> <p>□</p> <p>□</p> <p>□</p> <p>□</p> <p>□</p>
--	---------------------------	--	--	--

STRUMENTI

ATTIVITÀ

	<ul style="list-style-type: none"> • Monitoraggio attività e rilevazione del livello di competenze digitali acquisite. 	<p>applicazioni utili per l'inclusione.</p> <ul style="list-style-type: none"> □ Formazione per un migliore utilizzo degli ampliamenti digitali dei testi in adozione • Introduzione al pensiero computazionale • Creazione di un cloud d'Istituto (Google Drive/ Microsoft for education) per la condivisione di attività e la diffusione delle buone pratiche. • Introduzione alla stesura dell' e-portfolio di ogni studente per la registrazione delle attività svolte, del processo di
--	---	---

STRUMENTI

ATTIVITÀ

		<p>sito scolastico di spazi web specifici di documentazione e diffusione delle azioni relative al PNSD.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Raccolta e pubblicizzazione e sul sito della scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale 	<p>scuola delle attività svolte nella scuola in formato multimediale.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di cartelle e documenti condivisi di Google Drive e/o Microsoft for Education per la formulazione e consegna di documentazione: <ul style="list-style-type: none"> Ø Programmazioni Ø relazioni finali Ø monitoraggi azioni del PTOF e del PdM □ Partecipazione nell'ambito del progetto "Programma il futuro" a Code Week e a all'ora di coding 	<p>da do st vi di do di pr Ist • Ra pu su sc at ne fo m • Ut ca do co Go pe fo co do Ø pro Ø rel Ø mo az</p>
--	--	--	--	--

STRUMENTI

ATTIVITÀ

			<p>PT</p> <ul style="list-style-type: none"> ☐ Par ne pr "P fu W all co
--	--	--	---

Ambito	A.S 2016-2017	A.S 2017-2018	
Creazione di soluzioni innovative	<ul style="list-style-type: none"> • Revisione, integrazione, ampliamento e utilizzo della rete wi-fi di Istituto attraverso l'azione #2 del PNSD attraverso progetti PON. 	<ul style="list-style-type: none"> ☐ Accesso ad Internet wireless/LAN per tutto il personale della scuola. Attività rivolte allo sviluppo competenze dell'area computazionale degli alunni. ☐ Diffusione dell'utilizzo del coding nella didattica Creazione 	<ul style="list-style-type: none"> • A v il s • A r p d t c n • In

STRUMENTI

ATTIVITÀ

	<ul style="list-style-type: none"> • Ricognizione della dotazione tecnologica di Istituto e sua eventuale integrazione / revisione • <i>WhatsApp</i> avviare la sperimentazione dell'uso didattico di questo canale con gli studenti di alcune classi per condividere materiali didattici, appunti e scambiare opinioni. 	<ul style="list-style-type: none"> □ di un repository d'istituto per discipline d'insegnamento e aree tematiche □ per la condivisione del materiale prodotto. Costruire curricula verticali per le competenze digitali, soprattutto trasversali o calati nelle discipline. 	<ul style="list-style-type: none"> • P • U (• P d in p a a
--	--	--	--

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

SIANO CAP. VIA ZAMBRANO - SAAA89801A

VIA BOTTA - SAAA89802B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente:

si allegano i modelli delle schede di verifica dei traguardi.

ALLEGATI: Schede di verifica dei traguardi_3_4_5 anni 2018_2019.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali:

si allegano i criteri di valutazione dei traguardi formativi con annessa scheda di valutazione in uscita dalla Scuola dell'Infanzia.

ALLEGATI: Valutazione dei traguardi formativi al termine della scuola dell'infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

SIANO - "MONS. CORVINO" - SAMM89801E

Criteri di valutazione comuni:

si allega la griglia di valutazione comune.

Indicatori giudizio globale I e II quadrimestre.

Nel corso del.....quadrimestre l'alunno si è.....(SCL) nel contesto classe, mostrando con docenti ed alunni una collaborazione.....(COL).

Riconosce e rispetta (non rispetta) le diverse culture, religioni ed opinioni. E' in grado (non è in grado) di gestire i conflitti. Il suo comportamento è(3).

E' in grado di ricercare e rielaborare con spirito di iniziativa e originalità le informazioni in modo.....(4).

Possiede una padronanza delle conoscenze (5).....

Il livello delle competenze acquisite è (6).....

Descrittori Giudizio sintetico

(1) Ben inserito

(2) Attiva e produttiva

(3) Corretto e responsabile

(4) Autonomo e creativo

(5) Completa e sicura

- (6) Avanzato Ottimo 10/9
- (1) Inserito
- (2) Attiva e serena
- (3) Corretto e rispettoso
- (4) Autonomo
- (5) Completa ma non sempre sicura
- (6) Intermedio Distinto 8
- (1) Abbastanza Inserito
- (2) Attiva
- (3) Corretto
- (4) Abbastanza autonomo
- (5) Completa
- (6) Intermedio Buono 7
- (1) Superficialmente inserito
- (2) Selettiva
- (3) Vivace ma corretto
- (4) Poco autonomo
- (5) Sufficientemente completa
- (6) Base Sufficiente 6
- (1) Inserito con difficoltà
- (2) Scarsa e difficile
- (3) Poco corretto e poco responsabile
- (4) Solo se guidato
- (5) Parzialmente completa
- (6) Iniziale Insufficiente 5/4

Di seguito i descrittori così come compariranno sul registro elettronico richiamate dalle sigle (SLC; COL; ecc)

ALLEGATI: giudizio globale 2018_19.pdf

Criteria di valutazione del comportamento:

si allega la griglia di valutazione del comportamento:

COMPETENZE CHIAVE INDICATORI DESCRITTORI/LIVELLO
OTTIMO 10-9 DISTINTO (8) BUONO (7) SUFFICIENTE (6) NON SUFFICIENTE (5-4)
COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE Sviluppo della RESPONSABILITA' personale;

Comprensione del SIGNIFICATO e dell'importanza delle REGOLE CONDIVISE (Regolamento di Istituto, Patto di corresponsabilità ecc.);
COLLABORAZIONE e GESTIONE dei conflitti;
SVILUPPO DELLA CONSAPEVOLEZZA DI SE, del proprio RUOLO e di quello altrui;
PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLE ATTIVITA';
RISPETTO DEI RUOLI, DELL'AMBIENTE, DEI CONTESTI;
RISPETTO DELLE OPINIONI ALTRUI;
Conoscenza degli ORGANI ISTITUZIONALI dello STATO e del MONDO;
CONOSCENZA dei PRINCIPI fondamentali della Costituzione.

L'alunno/a rispetta le regole condivise, collabora con gli altri esprimendo le proprie opinioni e rispettando quelle altrui, apportando contributi personali. Partecipa in modo consapevole e responsabile a tutte le attività formali ed informali proposte ed è di stimolo ed esempio per gli altri.

Ha una buona consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, sa chiedere aiuto quando si trova in difficoltà. Orienta le proprie scelte in modo consapevole e responsabile. Si impegna sempre a portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri, fornendo aiuto a chi lo chiede.

Non ha provvedimenti disciplinari a suo carico, rispetta gli orari evitando uscite anticipate o ingressi in ritardo. E' puntuale nella giustificazione delle assenze o dei ritardi.

Assolve alle consegne e ha sempre il materiale necessario. L'alunno rispetta le regole condivise; collabora con gli altri e sa esprimere in modo adeguato le proprie opinioni.

Partecipa in modo attivo a tutte le attività formali ed informali proposte .

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.;
chiede aiuto quando si trova in difficoltà.

Generalmente si impegna a portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Fornisce aiuto a chi lo chiede .

Talvolta riceve richiami verbali o scritti.

Frequenta regolarmente le lezioni, non sempre rispetta gli orari di ingresso o di uscita. Giustifica in maniera non puntuale le assenze ed i ritardi. Non sempre è provvisto del materiale scolastico.

L'alunno rispetta le regole condivise;
collabora con gli altri in modo discontinuo e non sempre esprime in maniera

corretta le proprie opinioni .

Partecipa in modo discontinuo e selettivo alle attività proposte.

Non sempre è consapevole delle proprie potenzialità e dei propri limiti;

Non sempre porta a termine il lavoro; Ha a suo carico richiami verbali e scritti.

Si assenta ed effettua ritardi ripetuti ed uscite anticipate; giustifica con ritardo assenze e ritardi .

A volte non è munito del materiale didattico

L'alunno NON SEMPRE rispetta le principali regole condivise, lavora in gruppo e collabora con gli altri in modo complessivamente adeguato.

E'sostanzialmente rispettoso delle attività formali ed informali proposte dimostrando un modesto coinvolgimento personale.

Non sempre ha un'adeguata consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti e solo in alcune occasioni chiede aiuto. Non sempre orienta le proprie scelte in modo consapevole e responsabile. Se sollecitato, porta a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Frequenta in modo discontinuo le lezioni; effettua ritardi e frequenti uscite anticipate, non giustifica regolarmente e nei tempi; ha a suo carico richiami verbali e scritti.

Rispetta le consegne solo saltuariamente, TALVOLTA non è munito del materiale scolastico. L'alunno rispetta le principali regole condivise SOLO SE opportunamente sostenuto e collabora con gli altri solo se guidato (5); Non rispetta le regole condivise ed è poco collaborativo (4);

Necessita di sollecitazioni per mantenere un comportamento rispettoso durante le attività formali ed informali proposte (5). Anche se sollecitato persevera in comportamenti poco rispettosi durante le attività formali ed informali (4).

L'alunno, se opportunamente guidato e in contesti noti, ha una sufficiente consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti (5). L'alunno non è consapevole delle sue potenzialità e dei propri limiti (4); Se sostenuto, porta a compimento il lavoro iniziato anche insieme ad altri (5). SOLO se sostenuto porta parzialmente a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri (4);

Non sempre rispetta il regolamento di Istituto né le regole condivise rendendosi responsabile di richiami scritti e di provvedimenti disciplinari (5/4).

Effettua frequenti ritardi ed assenze ripetute (5/4);

Necessita di continui richiami durante le lezioni (5); Non mostra alcun interesse durante le lezioni ed è continua fonte di disturbo (4);

Non è provvisto del materiale scolastico (5/4).

ALLEGATI: GIUD.SINT.COMPORTAMENTO18_19.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

si intende allegato il file già allegato a "criteri di valutazione comuni"

ALLEGATI: giudizio globale 2018_19.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

si allega la rubrica per competenze per esame di Stato conclusivo del I ciclo

ALLEGATI: rubrica 2018 def..pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

SIANO CAP. P.P. - SAE89801G

Criteri di valutazione comuni:

si allegano di seguito sia i criteri di valutazione disciplinari, che quelli del comportamento.

ALLEGATI: VALUTAZIONE PRIMARIA POF.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

vedi file allegato.

ALLEGATI: VALUTAZIONE PRIMARIA POF.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

vedi file allegato

ALLEGATI: VALUTAZIONE PRIMARIA POF.pdf

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola cura l'inclusione degli studenti con BES, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascun alunno. Sono destinatari

dell'intervento: -ALUNNI CON DISABILITA'(ai sensi della legge 104/92,LEGGE 517/77) - DISTURBI EVOLUTIVI SPECIFICI(Legge 170/2010,LEGGE 53/2003) -ALUNNI CON SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO;SVANTAGGIO LINGUISTICO E/O CULTURALE.A tal fine sono stati costituiti i seguenti gruppi di lavori: -GLI(Rilevazione dei BES, monitoraggio e valutazione,elaborazione del PAI) -CONSIGLIO DI INTERCLASSE(Predisposizione del PDP) -GLHO(Elaborazione del PEI) - GLHI(Adeguamento della proposta del PAI in base alle risorse assegnate alla scuola).A livello di gruppo-classe le metodologie didattiche utilizzate riguardano modelli di apprendimento cooperativo e di tutoring,con il supporto di strumenti multimediali.Per i DSA si utilizzano strumenti compensativi e dispensativi. Si fa presente che, da due anni a questa parte, la Scuola investe molte risorse economiche nella formazione dei docenti in materia di Bes e disagio scolastico, per cui, nel 2015/16, e' stato attivato un percorso di pedagogia speciale, mentre nel 2017/18 e' stato prolungato un percorso di psicologia con operatori del settore, altamente, specializzati nella formazione del corpo docente in materia di relazioni con allievi Bes:queste attivita' sono state finanziate direttamente dalla Scuola ed e' stata richiesta un'ulteriore formazione specifica in sede di rete di scopo.

Punti di debolezza

I docenti di classe supportano gli alunni con disagio socio-economico per lo sviluppo degli apprendimenti, benché il tempo scuola e la mancanza di un numero adeguato di risorse professionali possano essere limiti importanti. A tal scopo, si sottolinea come, per effetto della riduzione dell'ora di lezione a 55', il recupero obbligatorio delle frazioni orarie sia stato finalizzato alla casistica Bes, per cui gran parte delle attività di progetto, che vengono messe su per effetto della flessibilità oraria, sono finalizzate al recupero ed alla personalizzazione degli interventi scolastici, laddove questi appaiono necessari, secondo la valutazione del team docente. Non è un caso se, negli ultimi due anni, sia cresciuto anche il numero di alunni Bes, destinatari di un PDP, a dimostrazione del fatto che, anche, le famiglie, un tempo restie a prendere atto delle difficoltà dei loro figli, ora si aprono con maggiore interesse agli interventi che la Scuola è in grado di mettere in piedi, ricorrendo invero a tutte le risorse, umane e professionali, di cui essa può finalmente usufruire.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Gli studenti che presentano maggiore difficoltà di apprendimento provengono da un ambiente socio-economico deprivato e con svantaggio culturale. La scuola ha realizzato diversi interventi per sopperire alle difficoltà di apprendimento che in parte risultano efficaci. La scuola ha proposto attività di aggiornamento e formazione per i docenti sull'educazione inclusiva al fine di migliorare e attivare metodologie didattiche inclusive. In particolare per gli alunni ROM è stato predisposto un piano di intervento e di attività che li ha coinvolti con una frequenza assidua. Nel lavoro d'aula sono stati utilizzati per gli alunni con particolari attitudini il GIORNALE D'ISTITUTO, LA STAFFETTA DI SCRITTURA CREATIVA E IL CODING. Inoltre, nel presente anno scolastico, la Scuola ha potuto godere del finanziamento del progetto POR Campania "Scuola Viva", per cui tutti i laboratori degli otto moduli finanziati, che sono stati messi in piedi con quella progettazione, sono stati rivolti essenzialmente agli allievi portatori di bisogni educativi speciali, allo scopo di favorire la frequenza scolastica da parte degli stessi e di evitarne, perciò, la progressiva espulsione dagli ambienti della nostra Istituzione. I risultati dell'intervento, finanziato con il POR Campania, sono stati davvero gratificanti, vista l'altissima partecipazione degli allievi e visti i risultati didattici conseguiti, che hanno fatto registrare un netto miglioramento della performance scolastica sul dato curricolare.

Punti di debolezza

Migliorare gli interventi per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari. A tal fine, le prossime attività, che saranno finanziate con le candidature PON, cui la Scuola ha partecipato, saranno finalizzate a tale scopo, al fine di potenziare i risultati, già molto buoni, del segmento migliore dei nostri allievi. In particolare, il potenziamento riguarderà le competenze musicali ed espressive, visto che la presenza di un curriculum scolastico verticale fa sì che, in tutti e tre gli ordini, la musica sia il trait d'union dei nostri allievi, che dall'infanzia alla Media - al Corso di Strumento ed a quelli di Educazione Musicale - possono realizzare percorsi formativi nel campo artistico davvero gratificanti ed esaltanti per la loro formazione, completa ed integrale.

**Composizione del gruppo di lavoro
per l'inclusione (GLI):**

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il processo di definizione dei PEI è complesso assai, visto che entrano in gioco molte istituzioni - la Scuola, il Comune, l'Asl, i Servizi Sociali - oltreché la famiglia, il cui consenso per ogni fase di definizione è condizione essenziale, sia da un punto di vista giuridico, che da un punto di vista strettamente morale. Inoltre, sulle tematiche, che ineriscono ai minori, la Scuola interagisce anche con soggetti associativi, che sono competenti in materia, come le associazioni che tutelano i diritti dei disabili (ad esempio, FISH) e con quelle che hanno a cuore il profilo giuridico della tutela del minore, quale ad esempio la Camera dei Minori, in particolare per minori che sono viepiù attenzionati dal Tribunale.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Molti sono i soggetti che sono coinvolti nella definizione dei Pei. Innanzitutto, la Scuola rappresentata dal Dirigente Scolastico, dal docente di sostegno dell'alunno H e dai docenti curricolari del Consiglio di Classe o di Interclasse, cui fa riferimento l'allievo. Poi, la responsabile dell'Ufficio di Neuropsichiatria dell'Asl competente per territorio. Poi, ancora l'assistente sociale o, comunque, i Servizi Sociali del Comune in cui insiste la Scuola. Infine, elemento determinante per la composizione e definizione dei Pei è la famiglia, essenziale visto che esercita la potestà genitoriale e conosce le dinamiche comportamentali del minore.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Le famiglie sono un interlocutore continuo e costante nell'interazione su tematiche di una simile problematicità, anche perché con le stesse bisogna pianificare non solo le attività formative, che sono destinate alla prevenzione del disagio, ma in particolare bisogna organizzare la rete dei servizi, che sono necessari per alleviare e rendere migliore la condizione di minori che hanno, già, uno status particolare. In tal senso, l'interazione con le famiglie procede di pari passo con quella con l'Ente Locale, Comune

ed Azienda dei Servizi Sociali che hanno poi responsabilità di gestione nell'implementazione dei processi e delle strategie di integrazione degli alunni H e BES. più in generale.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
 Coinvolgimento in progetti di inclusione
 Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE
**Assistenti alla
comunicazione**

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

**Unità di valutazione
multidisciplinare**

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

**Associazioni di
riferimento**

Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione**

Progetti territoriali integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI**territoriale**

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale e volontariato Progetti a livello di reti di scuole

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**Criteri e modalità per la valutazione**

La valutazione segue i processi che sono previsti dalla programmazione per competenze, per cui la valutazione segue in primis un criterio relativo alle fasce di acquisizione delle relative competenze. È ovvio che la Scuola tiene, altresì, conto degli esiti alla luce del PEI, visto che, per gli alunni diversamente abili, il PEI fissa - anche - i criteri e le modalità della valutazione non solo degli apprendimenti, ma viepiù del processo evolutivo di crescita, alla luce delle difficoltà iniziali e dei fattori che, poi, interagiscono nella crescita del minore.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

In un istituto comprensivo, qual è il nostro, la verticalizzazione del curriculum è fattore essenziale, per cui, anche per effetto di progetti di continuità, che sono stati opportunamente messi in essere nel corso dell'ultimo triennio, la continuità è divenuta una delle caratteristiche salienti, che consente di condividere e di socializzare informazioni e metodi di insegnamento fra docenti di ordine diverso, tanto più nel momento in cui un alunno H o BES transita da un ordine all'altro.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

il nostro piano per la DDI segue ovviamente le linee guida che sono state fissate dal M.I.

In particolare, essendo la nostra una istituzione scolastica del primo ciclo, essa segue i riferimenti orari generali, per cui in caso di chiusura delle attività didattiche in

presenza da parte dell'Asl o del Comune, le classi Prime della Primaria devono poter svolgere almeno dieci unità orarie a distanza a settimana, mentre tutte le altre classi della Primaria e della Secondaria devono prevedere almeno 15 ore.

Il nostro Ptof prevede che, dopo un brevissimo periodo di sperimentazione, in caso di chiusura delle attività didattiche, tutte le classi a distanza devono poter svolgere il medesimo numero di ore che svolgerebbero in presenza, per cui la Secondaria svolge 30 ore, mentre la Primaria a distanza almeno 25 delle 27 ore del modello orario adottato.

Solo le classi Prime della Primaria possono continuare a svolgere l'orario minimo delle 10 ore, allo scopo di non appesantire eccessivamente i tempi della didattica di allievi fin troppo piccoli per poter reggere un carico di lavoro, altrimenti, eccessivo per loro e per le famiglie, che devono sorreggerli nell'impegno di Dad.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<p>Collaboratori del DS con delega per l'innovazione tecnologica e la progettazione dei fondi europei. Ed inoltre ciascuno dei due collaboratori: 1. sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento in stretto raccordo con il DSGA e con gli altri collaboratori; 2. Referente dei progetti PON, POR, MIUR 3. coordina le Funzioni Strumentali afferenti alla scuola secondaria di primo grado, primaria e dell'infanzia; 4. coordina le comunicazioni interne all'I.C. in raccordo con gli altri collaboratori; 5. segretario verbalizzante del Collegio dei docenti in seduta plenaria e in quelli dedicati alla primaria/infanzia; 6. segretario verbalizzante delle riunioni di staff; 7. custode del registro delle riunioni di staff e dei verbali del Collegio Docenti; 8. dà indicazioni sul piano dell'efficienza organizzativa, del supporto tecnico ed amministrativo ai progetti dei P.O.F.; 9. segnalazione al DSGA di eventuali esigenze di lavoro straordinario per il personale</p>	2
----------------------	--	---



	<p>ausiliario; 10. segnala alla segreteria eventuali cambiamenti dei calendari delle attività; 11. convalida, in accordo con il DSGA, le prestazioni delle ore aggiuntive del personale ausiliario; 12. coordina il trattamento dei dati generali (PRIVACY) dei plessi A.Moro e Via Pulcino; 13. vigila, durante il proprio turno di servizio, sul divieto di fumo nell'intero edificio e formula eventuale atto di contestazione delle violazioni e verbalizza al fine dell'applicazione delle sanzioni di legge; 14. coordina il piano acquisti per la scuola primaria in raccordo con i Presidenti di interclasse, il DS e il DSGA e di ogni altra eventuale esigenza dovesse emergere nel corso dell'anno scolastico; 15. responsabile della gestione dei documenti informatici. 16. referente dell'Istituto sulla sicurezza con compiti di raccordo con tutti i referenti di plesso dell'I.C.</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Dieci docenti in totale su di un Collegio di 100 unità circa (10%), con compiti organizzativi e di gestione apicale dei processi didattici ed organizzativi.	10
Responsabile di plesso	7 responsabili di plesso per i 4 plessi della Scuola, allo scopo di assicurare il funzionamento della stessa sia in orario mattutino, che pomeridiano. ed inoltre ciascuno di loro deve: Coordinatori di plesso n°5: 1. rapporti con l'Ufficio del Dirigente Scolastico ed informazione circa le esigenze organizzative; 2. ritiro, diffusione e custodia delle circolari interne, posta, comunicazioni, ecc.; 3. ricevimento e	7



	<p>custodia dei sussidi didattici, materiali, libri, riviste, ecc. e segnalazione dei bisogni eventualmente presenti; 4. rapporti con l'utenza e con soggetti esterni; 5. vigilanza generale (orari, turnazioni, frequenza degli alunni, ecc.); 6. sostituzione dei docenti assenti entro i limiti stabiliti; 7. comunicazione di ogni problema di funzionamento, di situazioni di infortunio, di emergenza; 8. segnalazione di problematiche connesse al funzionamento dei servizi collegati agli Enti Locali (vigilanza, trasporto, mensa, ecc.) 9. segnalazione eventi di furto/atti vandalici; 10. registrazione permessi brevi e relativi recuperi con conseguente comunicazione agli uffici di Segreteria; 11. partecipazione agli incontri di Staff. 12. vigilanza sul divieto di fumo con obbligo di procedimento alla contestazione delle violazioni e di verbalizzazione applicando le sanzioni di legge in tutti i locali della scuola primaria; 13. referente di plesso sulla sicurezza con compiti di raccordo con i referenti di Istituto dell'I.C.</p>	
Responsabile di laboratorio	5 responsabili di laboratorio, dei quali 4 per la Scuola Media ed 1 per la Scuola Primaria.	5
Animatore digitale	Funzione apicale per l'innovazione digitale coadiuvata da due Vice, uno per la Primaria ed uno per la Secondaria.	1
referente covid	svolge le funzioni previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione del rischio biologico da Covid19	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	Utilizzo del potenziamento per attività in favore degli alunni Bes in entrambi i plessi dell'Infanzia. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
%(sottosezione0402.classeConcorso.titolo)	incarico su semiesonero della Vicaria ed utilizzo; utilizzo per il progetto del tempo prolungato; utilizzo per il progetto di supporto per gli allievi BES Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	3
Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO	utilizzo per attività di potenziamento e di sostegno in favore degli alunni Bes. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	1



(FRANCESE)	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Sostegno 	
------------	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Ampia e funzionale autonomia viene concessa all'operato della DSGA
Ufficio protocollo	Il protocollo è di competenza degli amministrativi Iolanda Di Filippo ed Arturo Caiazza
Ufficio acquisti	Competente è l'assistente amministrativo Rocco, che coadiuva l'operato in prima persona della DSGA.
Ufficio per la didattica	Competente è l'amministrativo Vito D'Ascoli, che gestisce il settore alunni
Ufficio per il Personale	In Segreteria il Personale viene seguito dalle amministrative Rosa Aliberti ed Anna Leo.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online
 Paggelle on line
 Monitoraggio assenze con messagistica
 News letter
 Modulistica da sito scolastico

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ RETE LI.SA.CA.**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Enti di ricerca
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

❖ RETE CON AZIENDA CONSORTILE S6

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre scuole• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo



Approfondimento:

si è costruita una rete molto attiva con l'Azienda Consortile S6 dell'Ambito dei Servizi Sociali di Baronissi (SA), per cui si condividono risorse professionali, progettuali e materiali allo scopo di migliorare la rete dei servizi sociali che sono di supporto all'istruzione ed alle famiglie con cui la Scuola interagisce quotidianamente. Diverse sono anche le attività di progetto che si sono messe insieme, rivolte sia alla formazione docenti (vedi il Progetto PIPPI, che ha consentito ai nostri docenti di formarsi in materia di prevenzione e lotta alla istituzionalizzazione dei casi di disagio socio-familiari), sia agli alunni, visto che la nostra Scuola, in rete appunto con l'Azienda Consortile, ha aderito ad alcuni bandi di progetti europei, fra cui quello in merito alla prevenzione alla violenza di genere, con una propria proposta progettuale dal titolo "Banda Larga Antiviolenza 2.0". La Scuola così ha avuto modo anche di consolidare i rapporti con le altre istituzioni formative, che insistono nel medesimo territorio e che vivono analoghe problematiche in termini di lotta e prevenzione rispetto al disagio sociale. Il tutto prevede inoltre la presenza di altri soggetti, quali ovviamente gli Enti Locali, le onlus che si interessano di offerta di servizi in tal settore e l'Asl di appartenenza, per il profilo socio-sanitario che è di sua competenza.

❖ IN RETE CON ASSOCIAZIONI DI SIANO

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Formazione del personale• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali• Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Enti di formazione accreditati• Associazioni sportive• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

**❖ IN RETE CON ASSOCIAZIONI DI SIANO**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
---	-----------------------

Approfondimento:

Intenso è il rapporto con le associazioni del territorio di Siano, con cui si è dato vita ad un protocollo di intesa che ha consentito di co-progettare e di implementare diverse attività didattiche e formative - rivolte ai docenti ed agli alunni - che hanno permesso di ampliare il Piano dell'Offerta Formativa. Alcune di queste attività sono state finanziate con fondi regionali, come nel caso del Progetto Scuola Viva, giunto ormai alla terza edizione, mentre altre attività sono state donate alla Scuola dalle stesse associazioni.

Le realtà con cui il rapporto è più frequente sono le seguenti: Bimed (che è Ente di formazione accreditato), le associazioni ASDM, Cooperativa Ikarus, Fantasilandia, La Magnifica Gente del Sud.

Nel campo, poi, delle associazioni sportive intenso è il rapporto, in particolare, con l'associazione "Asd Bentis" e con "Valle Basket", con cui la Scuola ha avuto modo di collaborare, implementando attività di ampliamento dell'offerta formativa delle scienze motorie per tutti e tre gli ordini scolastici.

❖ IN RETE PER LA SICUREZZA

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse materiali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di



❖ **IN RETE PER LA SICUREZZA**

	<ul style="list-style-type: none"> volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Si è creata una vera e propria rete per la Sicurezza Scolastica, per cui la nostra Istituzione ha provveduto a costruire un protocollo con la Croce Azzurra di Siano e con la Misericordia di Siano, con cui la nostra Scuola realizza in piena sinergia attività di formazione rivolta ai docenti ed al personale scolastico sui temi del dlgs 81/08 - come corsi di formazione per Primo Soccorso o Addetti Antincendio - ovvero la nostra realtà scolastica si avvale del prezioso supporto logistico che questi soggetti associativi sono in grado di offrire in occasione di manifestazioni pubbliche o di eventi che la Scuola mette in piedi. Anche il Comune di Siano è parte di una simile collaborazione in rete, nella misura in cui offre il proprio supporto logistico per eventi culturali che sono rivolti all'intera comunità sianese.

❖ **IN RETE CON IL CPIA DI SALERNO**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali • Risorse strutturali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

**❖ IN RETE CON IL CPIA DI SALERNO**

Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo
--	-----------------------

Approfondimento:

La Scuola è in rete con il Cpia di Salerno, per cui offriamo la disponibilità dei locali e dei nostri collaboratori scolastici allo scopo di promuovere nel nostro Istituto lo svolgimento di corsi per l'alfabetizzazione degli stranieri ed il conseguimento della licenza media da parte degli adulti: ovviamente, la parte didattica dei corsi è del tutto organizzata dai docenti del Cpia di Salerno. In rete con la nostra Scuola e con il Cpia di Salerno vi sono anche talune associazioni, che ospitano gli extracomunitari nei momenti iniziali della loro permanenza in Italia, oltreché il Comune di Siano.

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE**❖ IL RISCHIO BIOLOGICO DA COVID19 E LA SICUREZZA A SCUOLA IN AMBIENTE LAVORATIVO**

Formazione rivolta a tutti i docenti (ai sensi degli artt. 36 e 37 dell'81/08) in merito, in particolare, al rischio biologico da Covid19.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	collegio docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**❖ PROGRAMMARE PER COMPETENZE**

Formazione sulla programmazione per competenze

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ FORMARE SUI BES

Corso di formazione frontale sui Bes

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LE TECNOLOGIE INFORMATICHE E TELEMATICHE PER LA DAD

Tale corso, di 25 ore complessive, è stato diviso in due moduli: uno destinato ai docenti dell'Infanzia e Primaria e l'altro ai docenti della Secondaria. Entrambi i moduli sono stati tenuti da docenti interni, che hanno lavorato con i rispettivi colleghi a distanza. Il corso è stato finanziato con i fondi del Piano Nazionale della Formazione Digitale. - Formazione di I livello

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Mappatura delle competenze• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ FORMAZIONE DEL DOCENTE REFERENTE DI EDUCAZIONE CIVICA

Il corso è stato erogato dalla Scuola pilota per la formazione in Ambito, Liceo Scientifico di Roccapiemonte.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	docente referente per istituzione scolastica
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze



	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LE TECNOLOGIE INFORMATICHE E LE COMPETENZE-CHIAVE

L'attività, proposta ed erogata dalla scuola pilota per la formazione in ambito, Liceo di Roccapiemonte, rientra all'interno del Piano Nazionale per la Formazione Digitale ed è stato un momento formativo di II livello rispetto a quello promosso dalla nostra Scuola di I livello.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Mappatura delle competenze • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ LA DAD E L'INTEGRAZIONE

Il percorso, proposto ed erogato dalla nostra Scuola con i finanziamenti PNSD disponibili per effetto del decreto di marzo 2020 - quota "C", ha visto impegnato i docenti di sostegno di tutti e tre gli ordini in merito alle possibilità di integrazione degli alunni diversamente abili con gli strumenti della DAD. Il corso è stato somministrato ai nostri docenti dagli esperti della RCS Education.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
---	-------------------------



Destinatari	docenti di sostegno ed area dell'inclusione
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMAZIONE IN MATERIA DI SICUREZZA**

attività di aggiornamento periodico dei corsi di formazione in materia di sicurezza: in particolare, art. 37 dlgs 81/08; primo soccorso, somministrazione farmaci, blsd

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **FORMARE PER ASSISTENZA MATERIALE**



Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Associazioni del territorio

❖ **FORMARE SUGLI AUSILI TECNOLOGICI (HARDWARE E SOFTWARE) ED IL LORO USO PER SCOPI DI SEGRETERIA**

Descrizione dell'attività di formazione	I supporti tecnologici e la dematerializzazione degli Uffici di Segreteria
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Aziende

❖ **IL NUOVO CODICE DEI CONTRATTI**

Descrizione dell'attività di	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i
------------------------------	--



formazione	controlli
Destinatari	DSGA
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

università